



L'editoriale
di V. Pipitone

Polizia e controlli, sicurezza o libertà?



■ A PAG. 3

MAZARA DEL VALLO

Il Carrozzone



Il Gufetto Irriverente

■ A PAG. 2

MAZARA DEL VALLO

Vita Ippolito: "Desidero essere chiamata candidata Sindaca"



di Vincenzo Pipitone

■ A PAG. 3

TRAPANI

L'Avv. Ferdinando Croce è il nuovo Direttore Generale della A.S.P. Trapani



di B.Scaturro e
A. Sciuto

■ A PAG. 6

Giorgio D'Antoni, rieletto Presidente Regionale MCL di Sicilia



di Attilio L. Vinci

■ A PAG. 9

La Recensione

"Desiata - una storia vera incisa nel vento"



di Francesca
Incandela

■ A PAG. 10

MAZARA DEL VALLO

Un evento-incontro nell'antica Tenuta Cav. Mandina

La Redazione

■ A PAG. 2

MAZARA DEL VALLO

Istallazione della Risonanza Magnetica all'Abele Ajello

di B.Scaturro e
A. Sciuto

■ A PAG. 4

MAZARA DEL VALLO

Donne di mafia e donne contro la mafia

■ A PAG. 5

SALEMI

Si vota per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale

di Franco Lo Re

■ A PAG. 5

PALERMO

Aggiornamento della rete ospedaliera regionale all'ARS

di Baldo Scaturro

■ A PAG. 7

SALUTE E CORPO

Allergia al nichel cosa c'è da sapere

di Angela Asaro

■ A PAG. 11

MAZARA DEL VALLO Il Carrozzone

Ve la ricordate la celebre canzone di Renato Zero? Il gufetto irriverente ed impertinente è andato a riascoltarla poiché è molto attuale a Mazara Valley: un carrozzone con guitti e saltimbanchi, noi lo avevamo anticipato nel numero scorso se ben vi ricordate, ma cosa sta per accadere a Mazara Valley? Pronti? "Pronti a cosa?" Chiede qualche sprovveduto e sordo alle tante novità cittadine, ma pronto anche lui a salire sul carro del probabile vincitore! Ormai è lapalissiano, funziona così, fidatevi, è una vecchia filastrocca ma va bene per tutte le stagioni, io do una cosa a te e tu dai una cosa a me! Visto che la "sinistra" latita (qualche nostalgico si rivoltierebbe nella tomba e qualcun altro lancerebbe anatemi e scomuniche), visto che la "destra" con fratelli e cuginanza è spaccata in rivoli e rivoletti, visto che "i grilli" sono ormai ricercati solo sulle etichette delle farine e mangime, visto che "le coffe"

sono tornate di moda, visto che "i civici consessi" aumentano ad opportuna dismisura, visto il malumore di chi già si era proposto e stampava i famigerati pizzini, il carrozzone, ops, il "centro magico" si popola (si fa per dire) di nuovi guitti e burattinai, ops, di personaggi noti abbastanza e di altri che presto conosceremo. E i candidati al toto sindaco chi

sono? Domanda ancora lo sprovveduto. Almeno tre li conosciamo, anche se qualcuno si è come al solito autocandidato in modo autonomo ed anarchico, diremmo anche autoreferenziale. Eh sì, il cristaldiano baffo ha annodato il suo perenne ricordo alla famosa carrellata di ceramiche e ripristino (oddio il termine è forte, diciamo abbellimento) e fruizione del-



la casbah e centro storico, l'attuale amministrazione con in testa l'infaticabile Billardello (sì, proprio lui, lo stesso che era nella precedente amministrazione, uffa, ma davvero non vi ricordate?) ha incorniciato il suo ritratto "selfistico" alle piste ciclabili (su, non importa dove e come, voi mazaresi siete proprio incontentabili!) mentre le "draghe" (in questo l'attuale amministrazione ha pienamente rispettato la parità di genere e ce ne complimentiamo), ora il carrozzone si arricchisce di pizzi e merletti. Comunque, tanto per consolarvi e informarvi, cari lettori ed elettori, il minestrone e le mescolanze non sono definiti, magari stanno "discutendo" (ahahahahahah) su futuri incarichi e qualche assessorato!), non tutti hanno la capacità fulminea del "nostro" sindaco di distribuire deleghe ed incarichi dall'oggi al domani, quindi portate pazienza per qualche altra settimana.

Il Gufetto Irriverente

Un evento-incontro nell'antica Tenuta Cav. Mandina

Sicilia Regione Europea della Gastronomia 2025, provincia di Trapani culla delle eccellenze. Sulle grandi opportunità che ne derivano, un gruppo di studiosi ed esperti, ha organizzato un evento-incontro nell'antica Tenuta Cav. Mandina (risalente al 1200) a Borgata Costiera di Mazara del vallo.

A seguito di questo prestigioso riconoscimento, quale prima regione italiana ad averlo ottenuto, assegnato dall'IGCAT (International Institut of gastronomy, culture, arts and tourism) esperti, tecnici, produttori di vini, oli, miele, formaggi e altre eccellenze del territorio si sono confrontati in un interessantissimo dibattito inteso a stimolare concrete iniziative di valorizzazione e di tutela della genuinità e delle risorse tipiche del territorio.

Rosy Mandina, titolare della Tenuta e Nicola Clemenza esperto olicoltore, hanno trattato delle virtù nutriceutiche dell'olio extravergine e delle bontà del decotto di foglie di ulivo, che aiuta, tra l'altro a prevenire la ipertensione, il colesterolo e la glicemia. Il casario di quinta generazione Giovanni Impicciché, ha



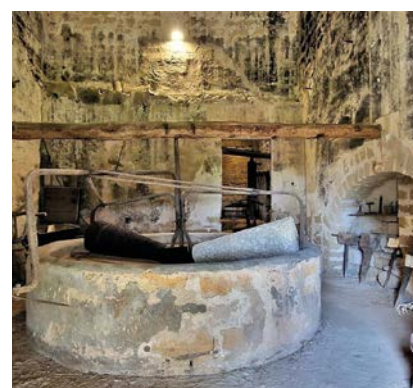
parlato della bontà del latte crudo (invece del pastorizzato) utilizzato per la trasformazione in prodotti

caseari, mantenendo tutte le caratteristiche organolettiche del latte. Il cav. al Merito della Repubbli-

ca Italiana Rosa Maria Miceli con il presidente regionale MCL Giorgio D'Antoni e Nicola Clemenza hanno parlato della legalità. Giusy Agueli, psicologa, presidente associazione Palma Vitae, ha trattato sulle condizioni delle donne anche nelle attività agricole. Deborah Ciaccio, presidente della Istituzione Tomasi di Lampedusa ha informato dell'inserimento del Premio Letterario intitolato all'autore del famosissimo romanzo IL GATTOPARDO nella rete dei festival letterari 2024.

Rete che sarà presentata alla BIT (Borsa Internazionale di Turismo) di Milano, sempre in funzione di un grande supporto promozionale al vasto mondo di eccellenze che sono proprie del territorio siciliano. Attilio L. Vinci, giornalista e scrittore, ha sottolineato le antiche radici della civiltà contadina e della cultura enogastronomica siciliana, che vanta, in eccellenze, una serie di primati. Di grande coinvolgimento la visita al museo antropologico, tra antichissimi torchi, macine, botti e attrezzi di secoli fa. L'evento si è concluso con una ricca degustazione di squisitezze tipiche.

La Redazione



L'editoriale di Vincenzo Pipitone

www.teleibs.it

Polizia e controlli, sicurezza o libertà?

Negli ultimi giorni, nelle varie trasmissioni nazionale e anche nei telegiornali si è discusso dei controlli a volte eccessivi della Polizia di stato, l'ultimo caso in ordine cronologico l'identificazione di quei cittadini russi che sono andati al memoriale di Stepanovna Poltkovskaja la giornalista russa uccisa anni fa, per lasciare dei fiori in memoria di Alexey Navalny l'oppositore di Putin ucciso in carcere. Le persone identificate che hanno una visione dei controlli della polizia assai diversa dalla nostra, si sono spaventati e alla manifestazione del giorno successivo non si sono presentati, il Ministro dell'interno Matteo Piantedosi si è affrettato a dire che gli agenti sono stati solo un po' troppo zelanti. E a molti è venuto in mente il giornalista che per aver gridato "viva l'Italia anti fascista" è stato fermato ed identificato dalla Digos, fatto che ha suscitato incredulità e sgomento, anche in questo caso si parlò di troppo zelo da parte della Digos. Io lavoro nel settore giornalistico da ormai oltre 20 anni, ho partecipato a numerosi cortei, manifestazioni, raduni, incontri etc... e vi posso dire che la polizia è sempre presente,

nella maggior parte delle volte in borghese e se qualcuno alza la voce, intervengono chiedendo immediatamente i documenti e il motivo per cui sta partecipando, non solo, in molti casi c'è un agente con una telecamera che filma tutti i partecipanti, avvolte stando da parte in un angolino, altre volte salendo nelle case vicine registrando dai balconi o dai terrazzi, persino allo stadio Nino Vaccara dove ormai registro le partite da alcuni anni, all'ingresso vi è quasi sempre un agente di polizia che con la sua telecamera inquadra tutti quelli che entrano, ma che fine fanno tutti questi filmati, fotografie ed identificazioni?

Mi viene in mente la polemica che qualche tempo fa, coinvolse il Ministro Matteo Salvini, quando pubblicò un video di 5 anni prima della Giudice di Catania Iolanda Apostolico che protestava per chiedere lo sbarco degli immigrati dalla nave Diciotti, video che poi si scoprì essere stato girato da un agente di polizia e in quell'occasione si parlò di possibili dossieraggio, ma che cos'è il dossieraggio, il dossieraggio è un'attività clandestina svolta allo scopo di raccogliere in un dossier informazioni su una o più persone per conto di un committente privato o di uno stato,

un dossieraggio, che fine fanno tutte quelle registrazioni? Non tocca a me fare ipotesi, io guardo i fatti, ci ragiono sopra li descrivo a chi mi legge e lascio al lettore il compito di ipotizzare.

Adesso vi parlo di altri fatti su cui bisogna riflettere, tra le grandi nazioni in Europa e non solo, siamo forse l'unica nazione a non aver subito attentati terroristici di un certo rilievo, ci sono stati diversi arresti per terrorismo sul suolo italiano, ma attentati come quelli in Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna e persino il piccolo Belgio mai. Mi chiedo se i controlli così capillari e zelanti come descritti dal Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, siano una parte essenziale di

questo risultato e se noi siamo consapevoli del costo che un eventuale ipotesi di questo tipo comporta, ma soprattutto se ci venisse chiesto, accetteremmo volontariamente di barattare la nostra libertà di privacy per la sicurezza?

Ancora una volta lascio a voi lettori l'onere di riflettere e trarne delle conclusioni.



in quel caso specifico dopo indagini sicuramente approfondite, si stabilì che non esisteva alcun dossieraggio e che si trattava di una registrazione fatta da un agente di polizia in modo privato, con il proprio cellulare e poi condivisa in alcune chat che in qualche modo sono finite nelle mani del Ministro Salvini.

La domanda rimane, se non esiste

Vita Ippolito: "Desidero essere chiamata candidata Sindaca"

Sabato 17 febbraio è stata inaugurata a Mazara del Vallo la nuova sede provinciale dell'UDC, oltre Giovanbattista Quinci Coordinatore Provinciale dell'UDC e Alessandra Fazio Coordinatrice provinciale Donne dell'UDC (padroni di casa), sono stati presenti l'On Decio Terrana Coordinatore Regionale dell'UDC e la Candidata a Sindaca Vita Ippolito, che alla presenza della stampa, non si è potuta esimere dal fare il suo primo discorso come candidata a Sindaca alle prossime elezioni amministrative a Mazara del Vallo. Le sue prime parole sono state "Desidero essere chiamata candidata Sindaca, non solo per una questione



linguistica, ma soprattutto per una questione sostanziale, perché gli uomini e il potere non si è mai abituato al riconoscimento di ruoli apicali alle Donne ed è per questo che in tutto il mondo anche il linguaggio è declinato al maschile, dobbiamo iniziare a declinare il mondo al femminile e a riconoscere la possibilità delle Donne

di ricoprire questi posti apicali". Un inizio di discorso che mi ha ricordato molto la Sindaca Virginia Raggia che della declinazione al femminile non ne ha fatto solo una bandiera, ma una questione sostanziale, rivoluzionando all'interno dell'amministrazione Capitolina a cominciare dallo Statuto comunale ad ogni singolo atto o documento prodotto, l'obbligo della declinazione al femminile quando si parlava di una Donna.

Subito dopo si è presentata è ha esposto il suo curriculum vitae e politico che ha formato il suo pensiero, a partire dal liceo e dallo studio di Karl Heinrich Marx (filosofo, economista, storico, sociologo, politologo, scienziato, scrittore, poeta, giornalista e politico tedesco) su cui fece anche una tesi di Laurea, poi è passata alla sua esperienza politica come assessora nella giunta Vella, elencando alcuni successi di quella amministrazione che l'ha vista coinvolta e citando anche il nostro giornale che all'epoca dopo un son-



daggio fatto da L'Opinione, risultò essere l'assessore/a più apprezzata della giunta Vella. In questo articolo non elencherò il curriculum esposto dalla Vita Ippolito, ma chiunque volesse vedere il registrato integrale del discorso, può andare sul nostro sito "teleibs.it" o sulla nostra pagina facebook "L'Opinione-Teleibs".

La data per le elezioni non sono ancora state stabilite, ma i giochi sembrano già iniziati, Vita Ippolito si presenta con una coalizione di centrodestra allargata che vede UDC guidato da Giovanbattista Quinci, Forza Italia guidato da Toni Scilla, DC guidato dal Presidente del Consiglio Vito Gancitano che alle ultime elezioni da solo ha raccolto più voti di molte liste presentate, MPA guidato da Maricò Hopps, PD guidato da Giuseppe Palermo e Francesco

Foggia a cui non servono presentazioni da parte mia. Una coalizione forte e di spessore, ma le elezioni sono come la roulette russa, le urne decretano e le previsioni non servono a nulla, i conteggi a tavolino che molti fanno durante le elezioni, non funzionano mai, è l'unico caso al mondo dove la matematica è un'opinione e non un dato di fatto. Lunedì 26 febbraio la prima conferenza stampa della candidata a Sindaca Vita Ippolito, da dove darà il via ufficiale alla corsa alle elezioni amministrative, dove attorniata dai suoi alleati si vedrà la prima vera impronta della candidata, e noi saremo lì, per registrare, trasmettere e dare quel servizio di informazione che è il fulcro per una decisione consapevole e piena dinanzi all'urna elettorale.

Vincenzo Pipitone

MAZARA DEL VALLO

Il Dr. Filippo Mangiapane è il nuovo Responsabile dell'U.O.S. Dipartimentale di Radiologia del Presidio Ospedaliero "Abele Ajello" – D.E.A. di I° Livello Coordinatore Regionale dell'Organizzazione Sindacale "FASSID"

L'ex Commissario Straordinario **Ing. Vincenzo Spera**, dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani, con Deliberazione n°.779 del 23 Giugno 2023, a seguito di bando di Selezione Pubblica Aziendale, ha nominato il **Dr. Filippo Mangiapane**, di anni 47, apprezzato professionista e stimato umanamente.

Un gesto che va ad arricchire una **Unità Operativa**, sempre in fervida attività, malgrado la nota carenza di organico, in particolare di personale medico.

La **Radiologia** garantisce infatti prestazioni ai ricoverati e per gli utenti che afferiscono al Pronto Soccorso del P.O. "Abele Ajello", ed effettua anche esami diagnostici per i pazienti ambulatoriali.

Il **Dr. Filippo Mangiapane**, vanta di una esperienza in Neuroradiologia – Radiologia Muscolo-Scheletrica.

È componente dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatria del Libero Consorzio Comunale di Trapani, in qualità dei Revisori dei Conti dal 2009 al 2014 e dal 2015 a tutt'oggi, come Consigliere del Consiglio Direttivo.

Afferma l'ex Commissario Straordinario **Ing. Vincenzo Spera** << Abbiamo adottato come Direzione Strategica, un provvedimento per rafforzare la struttura organizzativa dell'U.O.S. Dipartimentale di Radiologia del P.O. "Abele Ajello". La nomina del **Dr. Filippo Mangiapane**, professionista della Radiodiagnostica, proveniente dall'Ospeda-

le "S. Antonio Abate" di Erice Casa Santa (TP), rafforzerà il lavoro multidisciplinare dell'Equipe Radiologica. Il suo entusiasmo giovanile – la sua autorevolezza del buon maestro – la generosità instancabile del suo impegno, sono garanzia che la **Radiologia mazarese**, anche per il valore del personale dell'Unità Operativa, sarà sempre un presidio di buona salute".

Dichiara il **Dr. Mangiapane** "è un onore avere la possibilità di dirigere la Radiologia del P.O. "Abele Ajello", l'Ospedale più nuovo

che gravitano sul nostro ospedale. Ci auguriamo, così come previsto dalla programmazione aziendale, che presto possa anche essere installata la **Risonanza Magnetica**, che ci consentirebbe di completare il ventaglio di prestazioni radiologiche, da erogare a favore della popolazione".

Il **Dr. Filippo Mangiapane**, è anche **Segretario Regionale del S.N.R.** (Sindacato Nazionale – Area Radiologica).

Dal 2015 a tutt'oggi, guida l'Organizzazione Sindacale dell'A.S.P. di Trapani, e dal 2 febbraio 2024, è anche Coordinatore Regionale della "Federazione Sindacale, FASSID", composta dai Dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale (Patologi Clinici – Psicologi – Igienisti – Medici del

Territorio – Farmacisti – Radiologi)>>>.

Sottolinea il **Neo Coordinatore Regionale Dr. Filippo Mangiapane** "La carenza di personale rappresenta la nuova emergenza sanitaria, dopo il COVID. Gli organici sguarniti nei nostri ospedali e nelle strutture territoriali, mettono a rischio la sicurezza dei pazienti e la qualità delle cure, oltre a determinare un insostenibile "allungamento delle liste di attesa", una maggiore probabilità



Dr. Filippo Mangiapane
Responsabile U.O.S. Dipartimentale -
Radiologia P.O. "Abele Ajello"

"degli atti di violenza e delle aggressioni verbali e/o fisiche, a danno degli Operatori Sanitari".

Servono interventi straordinari immediatamente attuabili, come per esempio il temporaneo superamento delle ormai anacronistiche clausole di incompatibilità, che riducono il serbatoio di Specialisti

disponibili ed impossibilitati a lavorare nel Servizio Sanitario Nazionale. Senza i necessari correttivi, c'è il rischio di non essere in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati dalla **Missione 6 - Salute del P.N.R.R.** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Afferma **Salvatore Giacalone** - Segretario Provinciale dell'O.S. "NURSING UP" <<In merito all'acquisto della **Risonanza Magnetica**, da installare nel P.O. "Abele Ajello" – D.E.A. di I° Livello, si stanno espletando le procedure di gara, per l'affidamento dell'appalto di progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione, così come si evince dalle deliberazioni n.1.148 del 27 settembre e n.1.344 del 10 novembre 2023, adottate dalla Direzione Strategica dell'A.S.P. di Trapani, attraverso i finanziamenti del P.N.C. (Piano Nazionale per gli investimenti Complementari).Le somme impegnate sono di €1.516.000,00 (unomilioneccinquecentosedicimilaeuro)

Baldo Scaturro e Antonino Sciuto



Installazione apparecchiatura Risonanza Magnetica - P.O. Abele Ajello

dell'A.S.P. di Trapani.

Fin dal mio insediamento, avvenuto l° 1° Luglio 2023, ho avuto modo di apprezzare la qualità umana, la professionalità e l'abnegazione sul lavoro del personale dell'U.O. (Medici – Tecnici di Radiologia – Infermieri e Operatori Socio Sanitari).

Ho già dato indicazioni di incrementare le prestazioni diagnostiche RX – ECO e T.A.C., per l'utenza ambulatoriale, al fine di ridurre nel più breve tempo possibile "le liste di attesa",

Celebrata la XXXII° Giornata Mondiale del Malato a Castelvetro

Lunedì 12 febbraio 2024, alle ore 16,00, è stata celebrata la **XXXII° Giornata Diocesana del Malato**, presso il Presidio Ospedaliero della Città, sono convenuti il Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo, **Mons. Angelo Giuridanella**; il Vicario Generale, **Don Gioacchino Arena**; il Direttore dell'Ufficio Diocesano Pastorale della Salute, **Don Antonino Favata**; l'Arciprete della Chiesa Madre, **Don Giuseppe Undari**; i Cappellani degli Ospedali e

diversi Sacerdoti; tante Associazioni di Volontariato.

Erano altresì presente il Sindaco **Dott. Enzo Alfano** e il Direttore Sanitario dei Presidi Ospedalieri di Mazara del Vallo e Castelvetro **Dott. Giuseppe Morana**.

«La celebrazione annuale della "Giornata Mondiale del Malato", istituita da **San Giovanni Paolo II** nel 1992, ha lo scopo manifesto di sensibilizzare il Popolo di Dio e di conseguenza le molteplici istituzioni sanitarie cattoliche e la stessa società civile, alla necessità di assicurare la migliore assistenza agli infermi; aiutare chi è ammalato a valorizzare, sul piano umano e soprattutto, su quello soprannaturale, la sofferenza coinvolgere in maniera particolare le Diocesi, le comu-

nità cristiane, le Famiglie religiose nella pastorale sanitaria; favorire l'impegno sempre più prezioso del volontariato; richiamare l'importanza della formazione spirituale e morale degli operatori sanitari, infine, a far meglio comprendere l'importanza dell'assistenza religiosa agli infermi, da parte dei sacerdoti diocesani e regolari, nonché di quanti vivono ed operano accanto a chi soffre».

Le Associazioni di Volontariato "V.O.M. – A.V.O. – Fede e Luce – Tribunale dei Diritti del Malato", etc..... che operano a sostegno degli ammalati, hanno animato poi la **processione**.

Il Corteo dei partecipanti, ha attraversato le vie principali della Città, sino ad arrivare nella **Chiesa Madre**, dove il Vescovo, **Mons. Angelo Giuridanella**, ha presieduto la Santa



Chiesa Madre di Castelvetro

Messa pregando per tutti gli ammalati e incoraggiando tutti coloro che si adoperano a vario titolo, nel promuovere il diritto alla salute e alle cure mediche.

Il prossimo anno, **11 febbraio 2025**, la **XXXIIIª Giornata del Malato**, sarà celebrata presso la città di **Salemi**, ad annunciarlo è stato il **Vescovo Mons. Angelo Giuridanella**, al termine della concelebrazione eucaristica.

Don Antonino Favata
Cappellano del P.O. "Abele Ajello"



MAZARA DEL VALLO

Donne di mafia e donne contro la mafia

L'Associazione Culturale Teatro del Sole, da tempo impegnata nella realizzazione di opere con una forte valenza didattico-pedagogica, è lieta di portare alla vostra attenzione **Donne di mafia e contro la mafia**, scritta da Francesca Incandela e adattata per il teatro dalla regia di Mariella Martinciglio. Quest'opera esplora le storie complesse e spesso contraddittorie di donne coinvolte con la mafia, sia come figure di resistenza che come partecipanti attive. Il cuore della narrazione si sviluppa attraverso una serie di dialoghi e musiche, tessendo insieme le vite di donne coraggiose che hanno avuto il coraggio di opporsi alla mafia e di lottare per la legalità, insieme a quelle che, per varie

ragioni, sono state coinvolte nella criminalità organizzata. La connessione tra donne e mafia ha radici profonde nella storia. L'essenza del "sentire mafioso" ha preso forma all'interno della famiglia, un nucleo retto da un severo "codice familiare". La trasgressione di queste regole rigide si è tradotta, spesso, in una sentenza di morte. Le donne, da sempre, hanno rivestito il ruolo di "numi tutelari", custodi dell'ordine e dei valori (o, più precisamente, dei disvalori) di Cosa Nostra. Un ruolo che verrà messo in discussione dalle stesse donne, in una sorta di emancipazione femminile siciliana ante litteram, a causa degli orrori e delle sofferenze

causate dalle stragi e dall'uccisione dei bambini.

La rappresentazione è suddivisa in più racconti di vita reale, ognuno dedicato alla figura specifica di una donna che, con modi e finalità diverse, ha resistito al potere coercitivo della mafia. La prima donna a rac-

contare la sua storia è Serafina Battaglia, che a seguito dell'uccisione del marito Stefano Leale e del figlio Salvatore Leale, decise di testimoniare contro il sistema mafioso. Lo spettacolo prosegue con i racconti di Piera Aiello, Rita Atria, Felicia Bartolotta Impastato.

A 32 anni dalle stragi di Capaci e di via D'Amelio crediamo che sia necessario riflettere sul modo in cui la mafia si è evoluta nel corso del tempo e interrogarci sulla sua attuale presenza nella società. Attraverso la lente delle donne coinvolte, lo spettacolo conduce lo spettatore a domandarsi se davvero la mafia sia scomparsa o se si sia solo trasformata in nuove forme.



SALEMI

Ma non si sanno ancora programmi, candidati e schieramenti
Si vota per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale

Mentre nei comuni dove si vota il prossimo giugno è iniziata la campagna elettorale da qualche mese, a Salemi tutto tace. Non si sanno ancora i nomi degli aspiranti sindaci e consiglieri comunali. Uno strano fenomeno che non si registrava da molti anni. Sia dalla maggioranza e sia dalla minoranza il silenzio più assoluto. Bocche cucite da entrambi i fronti che non ci sembrano dovute a tatticismo, atteggiamento sempre fisiologico quando ci si prepara ad una battaglia elettorale e si gioca a non scoprire le carte anzitempo. In que-



sto caso ci sembra che i tempi dovrebbero essere maturi per parlare di uomini e programmi. È come se si aspettassero decisioni che verranno

prese altrove, prodotte da dinamiche politiche parlamentari, i cui effetti ricadono a cascata sulle politiche locali. Come ad esempio, la questione del terzo mandato, che tanta discussione ha suscitato in maniera trasversale a livello nazionale e che solo da pochi giorni sembra avere raggiunto un accordo. Ma questo è un argomento che riguarderebbe solo il sindaco uscente Domenico Venuti, anche se in diverse occasioni ha escluso di ricandidarsi. Ma si sa che in politica spesso si cambia opinione e indirizzi. Si vedrà. Per quanto riguarda invece lo schiera-

mento opposto, quello di centro-destra, la causa del ritardo e del suo apparente immobilismo potrebbe essere dovuto alle fibrillazioni che il centro destra alla Regione e a Roma ha più volte registrato nelle ultime settimane. In questo quadro, l'unico che sembrerebbe avere preso la decisione di ricandidarsi è Francesco Giuseppe Crimi di Fratelli d'Italia. Ma anche in questo caso, non si sa se da solo o in coalizione.



Franco Lo Re

Franco Lo Re

Salemi, tra i borghi più belli d'Italia, alla Bit di Milano con successo

Salemi, uno dei borghi più belli d'Italia, ha partecipato alla 44esima edizione della Borsa internazionale del turismo all'interno dello stand dei Borghi più Belli d'Italia in Sicilia, realizzato nell'ambito del padiglione della Regione Siciliana. A Milano, dove erano presenti i volontari della Pro Loco che avevano il compito di fornire tutte le informazioni ad appassionati e operatori del settore turistico, è andato anche il sindaco di Salemi, Domenico Venuti, che ha partecipato anche ad un talk presso il padiglione Sicilia.

"Salemi sta ottenendo grande visibilità grazie allo spazio dei Borghi più Belli d'Italia - ho sottolineato Venuti -. Abbiamo registrato grande interesse attorno al nostro territorio. I Borghi più Belli d'Italia, infatti, riescono ad attirare la curiosità di chi intende scoprire una Sicilia diversa, ma altrettanto affascinante, rispetto a quella dei grandi flussi turistici. Il ringraziamento - conclude Venuti - va ai Borghi più Belli d'Italia che in Sicilia riescono ad ottenere queste vetrine importanti per i piccoli centri".

Franco Lo Re



Istituzioni e ragazzi contro lo spaccio di droga

Salemi, protocollo d'intesa per la campagna "Scuole Sicure". Il Prefetto di Trapani, Daniela Lupo, e il Sindaco del Comune di Salemi, Domenico Venuti, hanno siglato il protocollo d'intesa per dare avvio alla campagna "Scuole Sicure" per l'anno scolastico 2023-2024. Finanziata dal Ministero dell'Interno, questa iniziativa mira a contrastare il consumo e lo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici. Il progetto, elaborato dal

Comune di Salemi e approvato dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, coinvolgerà attivamente le componenti del sistema di sicurezza, le famiglie degli studenti e la società civile. Tre istituti scolastici nel territorio comunale saranno particolarmente coinvolti: il liceo Classico Statale Francesco D'Aguiro, l'Istituto Tecnico Commerciale e l'Istituto Comprensivo Statale G. Garibaldi-G. Paolo II. Le misure previste includono l'ampliamento



Domenico Venuti Sindaco di Salemi

del sistema di videosorveglianza urbana con nuove telecamere per monitorare le zone esterne degli istituti, l'intensificazione delle attività di controllo tramite personale di Polizia Municipale e percorsi formativi di prevenzione e sensibilizzazione sul consumo di droga attraverso incontri con gli studenti. Uno sforzo congiunto che mira a garantire un ambiente sicuro e protetto per gli studenti durante il loro percorso educativo.

Franco Lo Re

TRAPANI



Manager Sanità in Sicilia – Designati i 18 Direttori Generali di A.S.P. – Aziende Ospedaliere e Policlinici Universitari

Cambio della Guardia all'A.S.P. di Trapani. – L'Avv. Ferdinando Croce, prende il posto dell'Ing. Vincenzo Spera



Baldo Scaturro

Dopo lunghe trattative e compromessi fra i partiti della maggioranza (**Fratelli d'Italia - Forza Italia – Democrazia Cristiana Nuova – M.P.A. Popolari e Autonomisti – Lega**), e dopo quattro proroghe dei contratti di lavoro di continuità amministrativa, con scadenza al **31 dicembre 2022 - 30 giugno - 31 ottobre 2023 - 31 gennaio 2024**, il Governo Regionale, presieduto dal Presidente della Regione Siciliana **On.le Renato Schifani**, nella seduta del **31 gennaio 2024**, con Deliberazioni di Giunta Regionale **n.31 e n.32**, su proposta dell'Assessore Regionale della Salute – **Dr.ssa Giovanna Volo**, hanno



Avv. Ferdinando Croce - Neo Commissario Straordinario – Dott. Mario Carmelo deliberato all'unanimità dei presenti, con l'assenza in Giunta dei quattro Assessori Regionali di **Fratelli D'Italia**, (**On.li Alessandro Aricò – Elvira Amata e dei Tecnici Francesco Paolo Scarpinato – Elena Pagano**), la designazione di nomina dei **18 Commissari Straordinari**, nei **65 Ospedali Siciliani**, delle Aziende Sanitarie Provinciali – Aziende Ospedaliere e Policlinici Universitari di Palermo – Catania e Messina, del Servizio Sanitario Regionale della Regione Sicilia, per il triennio **2024-2026**, ai sensi della Legge Regionale **n.5 del 14 aprile 2009 e del Decr. Leg.vo n.171 del 4 agosto 2016**, gli stessi soggetti, quali **Commissari Straordinari**, che sono stati scelti dalla Rosa dei 49 candidati maggiormente idonei, stilate sulla base delle valutazioni della Commissione di Selezione, e più precisamente **n.10 Riconfermati e spostati da una Azienda all'altra e n.8 di nuova nomina**, dopo un anno di attesa dell'Insediamento del Governo Schifani (Ottobre 2022). Nelle more del perfezionamento << delle procedure di nomina dei nuovi Direttori Generali >>, si è in attesa dell'iter del parere delle procedure, da parte della **1ª Commissione**

Legislativa "Affari Istituzionali" dell'A.R.S., presieduta dall'**On.le Ignazio Abbate (Nuova DC)**. I soggetti sotto elencati, quali **Commissari Straordinari**, si insedieranno inizialmente a decorrere dal **1º Febbraio 2024**, dove abbiamo assistito al teatrino delle nomine dei **Direttori delle A.S.P.**, con la spartizione delle caselle e la designazione dei partiti.

> **Fratelli D'Italia (n.6 Caselle) – Riconfermati:** Dott. Walter Messina – Dott. Salvatore Emanuele Giuffrida – **in pista per la prima volta in corsa:** Dr.ssa Maria Grazia Furnari – Dott. Giuseppe Cucci – Dott. Giuseppe Drago – **Avv. Ferdinando Croce;**

> **Forza Italia (n.6 Caselle) – Riconfermati:** Ing. Alessandro Caltagirone – Dott. Salvatore Lucio Ficarra – Dott. Maurizio Letterio Lanza – Dr.ssa Daniela Faraoani (**l'unica riconfermata nella stessa A.S.P. Palermo**) – **in pista per la prima volta in corsa:** Dott. Giuseppe Giammanco – Dott. Giuseppe Capodocci;

> **Nuova Democrazia Cristiana (n.2 Caselle): Riconfermati:** Dott. Roberto Colletti

– Dott. Mario Carmelo Zappia.

> **M.P.A. Popolari e Autonomisti (n.2 Caselle): Riconfermati:** Dott. Gaetano Sirna (**fuori della graduatoria dall'elenco degli idonei**, per status anagrafico per raggiunti limiti di **70 anni di età**, è stato ripescato e prorogato al termine di **5 anni (29 Ottobre 2020 fino al 29 ottobre 2025)** – **in pista per la prima volta in corsa:** Dr.ssa Catena Di Blasi;

> **Lega (n.2 Caselle): Riconfermati:** Dr. Giuseppe Laganga Senzio **in pista per la prima volta** – Dr. Giorgio Giulio Santonocito. Non appena i **Commissari Straordinari**, saranno nominati **Direttori Generali**, sceglieranno dagli elenchi dei soggetti idonei, dall'Albo Regionale della Rosa dei **n.65 Direttori Sanitari e n.57 Direttori Amministrativi**, scelti dalla selezione delle procedure concorsuali e ammessi nella graduatoria come si evince dai **Decreti Ass.li Salute n.17 e n.18 del 15 gennaio 2024**.

Per l'A.S.P. di Trapani, è stato designato il più giovane Manager della Sanità Siciliana, **l'Avv. Ferdinando Croce** – di anni **41** – originario di Messina, che ha preso possesso nel palazzo dell'A.S.P. di Trapani, di

Via Mazzini, ha preso il posto dell'uscente Commissario **Ing. Vincenzo Spera** (**giusta delibera n.165 del 1º febbraio 2024 – A.S.P. Trapani**). Come primo atto, secondo le disposizioni Regionali di continuità Tecnico gestionale, permane nelle rispettive funzioni, senza soluzione di continuità la **Dr.ssa Ornella Maria Monasteri**, nella carica di **Direttore Amministrativo**, perché lo prevede la **Circolare dell'Assessore Regionale della Salute (prot. n.503 gab. del 31 gennaio 2024 – art.5)**, e non si è potuto procedere parimenti alla **riconferma del Direttore Sanitario - Dr.ssa Maria Grazia Furnari**, in quanto è stata nominata **Commissario Straordinario dell'Azienda Universitaria Policlinico di Palermo** (nel passato è stata Commissario Straordinario – A.S.P. – Caltanissetta). **Vanta di un curriculum prestigioso:** Laurea in Giurisprudenza – **Avvocato Amministrativista**.

Ha ricoperto i seguenti incarichi: Capo di Gabinetto Vicario – Capo della Segreteria Tecnica dell'ex Assessore Regionale della Salute – **Avv. Ruggero Razza** – Incarico come esperto per le questioni Giuridico Amministrative del precedente Governo – **Nello Musumeci** – Componente della Commissione di Ispezione presso i Pronto Soccorso e le Aree di Emergenza - Urgenza dei Presidi Ospedalieri del S.S. Regionale – Commissario ad Acta della Fondazione "Istituto G. Giglio" di Cefalù. Uno degli ultimi provvedimenti assunti ed adottati dall'ex Commissario **Ing. Vincenzo Spera** sono stati:

> L'istituzione e il funzionamento del **Consiglio dei Sanitari**, dopo 14 anni di battaglie (**dal 1º settembre 2009 a tutt'oggi**), condotte e portate avanti dall'**Organizzazione Sindacale "NURSING UP"**, previsto dalla **L.R. n.º.30 del 3 novembre 1993 – art.9** e dell'Atto Aziendale vigente dell'A.S.P. di Trapani (**art. 27**), **giuste delibere n.1.090 del 6 settembre 2023 e n.28 del 9 gennaio 2024**.

> L'adozione delle linee guida per la prevenzione degli atti di violenza e delle aggressioni verbali e fisiche, a danno degli Operatori Sanitari dell'A.S.P. di Trapani, emanate con **Decr. del Ministero della Salute e dell'Assessore Regionale della Salute**, (**e recepita con Deliberazione n.133 del 24 gennaio 2024**), che sono stati nel passato teatro di aggressioni e minacce, talvolta anche molte violente a **Medici**

– **Infermieri – O.S.S. dei Pronto Soccorso e nelle Unità Operative dei Presidi Ospedalieri.**

> L'Organigramma delle Strutture Organizzative Sanitarie dell'A.S.P. di Trapani, in conformità al vigente Atto Aziendale (**giuste delibere n.1.406 del 24 novembre 2023 e n.148 del 29 gennaio 2024**). Ha dichiarato l'uscente Commissario Straordinario **Ing. Vincenzo Spera**, con una accorata lettera rivolta ai dipendenti dell'A.S.P. di Trapani << A conclusione del mio mandato, nella qualità di Commissario Straordinario, desidero rivolgere a ciascuno di voi un caloroso messaggio di saluto e ringraziamento.



Ing. Vincenzo Spera - Commissario uscente

In questi 18 mesi, vissuti nel territorio Trapanese, ho avuto la possibilità di conoscere – collaborare e apprezzare tantissime persone. Ho vissuto in questa provincia, non solo come **Commissario Straordinario dell'A.S.P. di Trapani**, ma sentendomi io stesso cittadino di questa realtà, parte di un territorio, condividendone aspirazioni – opportunità – problemi - e cercando sempre di lavorare con il massimo delle mie forze e dell'impegno. **Sono stati 18 mesi di grande lavoro** – di entusiasmo – di operosità – connotati da molteplici situazioni prima fra di tutte, quelle dell'**Emergenza Sanitaria Pandemica**, che ci ha visti in prima linea, per contrastare la propagazione del COVID, e garantire alla popolazione di tutta la provincia trapanese, la tutela della salute pubblica e l'accesso immediato alle cure e ai Servizi Sanitari >>.

Ringrazio anche tutti coloro, che in queste ore mi hanno inviato affettuosi messaggi di saluto.

Queste le prime parole del **neo Commissario Straordinario Avv. Ferdinando Croce**, che ha voluto fare il punto sulle priorità da affronta-

Continua a pagina 7 >>

Prosegue da pagina 6 >>

re e sugli obiettivi a breve e a lungo termine del proprio lavoro.

Un caro saluto affettuoso al mio predecessore, **Ing. Spera**, che ringrazio per il lavoro svolto e per l'accoglienza che mi ha riservato. Vorrei ringraziare il Presidente della Regione **On.le Renato Schifani** e la Giunta Regionale, per avermi affidato questo prestigioso incarico, metto a disposizione della comunità e dell'Azienda le mie competenze per affrontare tutte le sfide di cambiamento del S.S. Regionale, **obiettivo di questo Governo Regionale, pertanto mi accingo ad assumere la guida dell'A.S.P. di Trapani**, motivato da uno spirito di servizio e dall'entusiasmo che è necessario per affrontare, sono consapevole delle gravi problematiche legate alla carenza del personale medico, **questa è la**

sfida impegnativa – la giusta attenzione alle variegate e peculiari realtà territoriali, adotterò i provvedimenti necessari a garantire con equità i bisogni di salute – l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie e i L.E.A. (**Livelli Essenziali di Assistenza**), con una attenzione particolare al territorio provinciale e non tralasciando di valorizzare e mantenere le eccellenze sanitarie e prestazionali che già esistono, compatibilmente con le risorse a disposizione, lavorerò per dare risposte ai cittadini.

Al più presto avvieremo una serie di visite nei Presidi Ospedalieri e ai servizi dei Distretti Sanitari e alle Isole di Pantelleria e Favignana >>. Auspico ha concluso **Croce** una fattiva collaborazione con **le OO.SS. del Comparto e dell'Area Medica**, per avviare un proficuo confronto, che tuteli i diritti dei lavoratori ed assicuro il raggiungimento di salute e funzio-

namento dei servizi, che l'A.S.P., ha come obiettivi primari.

Dichiara **Salvatore Giacalone – Dirigente Provinciale dell'O.S. "NURSING UP"** <<Esprimiamo i migliori auguri di un buon lavoro, nella comune consapevolezza in termine di impegno e di concreto lavoro, e che la propria sigla sindacale, come sempre è disponibile **al dialogo costruttivo tra le parti**, al fine di mettere al centro il bene **dell'ammalato – paziente – utente e cliente** e dei lavoratori che operano nella Sanità, per il miglioramento della qualità complessiva della Sanità Trapanese, a tutela della Salute Pubblica>>. Ci auguriamo, **conclude il Segretario** di poterlo incontrare al più presto.

Afferma il Presidente della Regione **On.le Renato Schifani** << Abbiamo definito i nuovi Assetti della Sanità Siciliana, attraverso **le nomine dei 49 candidati maggiormente idonei**,

nei tempi che avevamo stabilito, e un altro impegno rispettato, così come quello relativo alle selezioni **per il ruolo dei Direttori Sanitari e Amministrativi**, che dovranno affiancare i nuovi manager >>. Una Sanità che curi, ma soprattutto si prenda cura dei pazienti, l'abbattimento delle liste di attesa, la razionalizzazione della Rete Ospedaliera, affrontando anche le questioni legate al personale medico, garantire ai siciliani, al pari dei cittadini di altre regioni, una Sanità di alta qualità, che consenta loro di curarsi nel migliore dei modi nella loro terra.

Baldo Scaturro e Antonino Sciuto

Su tale argomento, ne ha parlato altresì questa testata giornalistica nei:

n. 5 del 15 Giugno 2022 – pag.7 – n.11 del 20 Ottobre 2022 – pag.9 – n.1 del 16 Febbraio 2023 – pag.9 e 10.

PALERMO

Confronto all'Assemblea Regionale Siciliana per trovare soluzioni ai problemi della Sanità per gli Ospedali Siciliani

In data **18 gennaio 2024**, si è svolto un incontro/dibattito, presso la **"Sala Piersanti Mattarella"** dell'**Assemblea Regionale Siciliana**, organizzata dal Presidente della VI^o Commissione Legislativa **Servizi Sociali e Sanitari dell'A.R.S. On.le Pippo Laccoto**, e che ha messo tutti attorno allo stesso tavolo, alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle Istituzioni Nazionali - Regionali e Sanitarie.

> Dal Presidente della Regione – **On.le Renato Schifani**, dal Presidente dell'A.R.S. **On.le Gaetano Galvagno**, l'Assessore Regionale della Salute – **Dr.ssa Giovanna Volo**;

> I Dirigenti del Dipartimento Regionale della Pianificazione Strategica – **Dott. Salvatore Iacolino** e del Dipartimento Attività Sanitarie dell'Osservatorio Epidemiologico **Dott. Salvatore Requirez**, dell'Assessorato Regionale della Salute. L'incontro è stato moderato dal Direttore Editoriale **"Gazzetta del Sud"** **Lino Morgante**, che apre la discussione: "Serve programmare per essere all'altezza delle nuove sfide e affrontare le emergenze, che non sono solo regionali, ma riguardano l'intero sistema nazionale".

Una Sanità alle prese con malanni vecchi e nuovi. Tutti da curare, **dalla carenza di medici, alla fuga dai reparti di emergenza**, fino agli ospedali, alcuni dei quali divenuti poco sicuri e si cercano soluzioni, per adeguare la **Rete Ospedaliera**, che offre prestazioni sanitarie.

Ad ascoltare in platea, c'erano tutti al completo, **i vertici delle Aziende**

Sanitarie Siciliane e le Organizzazioni Sindacali Regionali, per confrontarsi e dibattere sull'aggiornamento della Rete Ospedaliera.

Intervenendo il Presidente della Re-



Ing. Vincenzo Spera, On. Pippo Laccoto, Dott. Baldo Scaturro e l'On. Stefano Pellegrino

gione **On.le Schifani** "l'esito del confronto tra gli alleati, con toni pacati e cordiali, dobbiamo dare serenità, tramite un confronto, ma sono certo che sarà positivo, e che entro Marzo, potremmo presentarlo nei suoi dettagli, con la revisione **dei punti nascita**, il rafforzamento dell'Assistenza Territoriale e Residenziale, la **Riorganizzazione della Rete Ospedaliera e della Rete dell'Emergenza/Urgenza**."

La mancanza di Medici, una soluzione potrebbe venire dal reclutamento di personale straniero, ma anche aprendo una interlocuzione con **l'Ospedalità Privata**, chiederò un confronto con l'**A.I.O.P.** (Associazione che riunisce le strutture di natura privata), io credo che in momenti come questo, sia necessario un confronto **"Tra Istituzioni e Privato"**. I rapporti con quel settore

sono stati sempre ottimi e un reciproco aiuto, credo va dato. Per quanto riguarda l'emigrazione di professionisti, ha aggiunto il **Presidente Schifani** "sta a noi evitare **la perdita di medici verso il Nord**,

ma sta a noi solo potenziando la **Rete Ospedaliera Regionale**".

Successivamente è intervenuto il Presidente dell'A.R.S. **On.le Gaetano GALVAGNO** "C'è una grandissima emergenza sanitaria, e dobbiamo però cercare di rimboccarci le maniche, a poco a poco, dobbiamo cercare di ripartire e di essere soprattutto tangibili, nelle risposte

che dobbiamo dare **alla SICILIA ed ai Siciliani**."

Si è anche parlato della sicurezza sul posto di lavoro negli Ospedali, recenti casi di cronaca parlano di <<



Ass. Reg. Salute Dr.ssa Giovanna Volo e il Presidente della Regione Siciliana On.le Renato Schifani

aggressioni degli atti di violenza e delle aggressioni verbali e/o fisiche, a danno dei medici – Infermieri di Pronto Soccorso e furti nei reparti>>, problema molto sentito negli ospedali.

L'aggressività della gente nei confronti dei **Medici – Infermieri del Pronto Soccorso**, è un fenomeno che si è sviluppato nel tempo, ma dobbiamo cercare di dare delle risposte, ha spiegato l'Assessore Regionale della Salute **Dr.ssa Giovanna Volo**, e a tal proposito, ha firmato dei Decreti Assessoriali **n.315 del 28 marzo e n.1.603 del 21 dicembre 2023**. Sarà necessario un investimento per aumentare la sicurezza, seppure attraverso le Società Private.

Nel corso del suo intervento di chiusura dell'incontro/dibattito, il **Presidente della VI^o Commissione Legislativa "Servizi Sociali e Sanitari"** **On.le Pippo Laccoto** << La carenza di Medici, di cui soffre la Sicilia, oggi serve avere più fondi, ma anche saperli usare bene. Il Sistema Sanitario, deve essere sostenibile, premiare gli operatori Sanitari e stimolare la produttività, procedendo con l'Organizzazione Interna delle varie discipline, con protocolli gestionali,

a garanzia dell'utente e dei nuovi ospedali. Siamo pronti a seguire l'esempio del **Presidente della Regione Calabria On.le Roberto Occhiuto**, e dobbiamo seguire il modello di quello che ha fatto, ha reclutato **oltre 180 professionisti provenienti da Cuba**, che mi dicono sono preparati ed efficienti, perché negli anni pregressi la quantificazione dei numeri chiusi, per l'accesso ai

Corsi Universitari è stata sbagliata, dobbiamo aspettare che l'Università riveda il sistema del numero chiuso, e arrivino professionisti sul mercato. È il prezzo lo paghiamo adesso.

Baldo Scaturro



**I libri si scrivono
per condividere il proprio pensiero**

**Stampa il tuo libro
non tenerlo in un cassetto**



**Per info: Tel. 0923 940690
Vincenzo 320 791 0934  Antonio 377 208 3911**

Il castelvetranese Giorgio D'Antoni, per acclamazione, è stato rieletto Presidente Regionale MCL di Sicilia

L'elezione proclamata al **XIV Congresso dell'Unione MCL di Sicilia** tenutosi a Palermo, a Villa Malfitano - Whitaker, è stata decretata a seguito dei lavori del Congresso incentrato sul tema: **"LAVORO, RESPONSABILITÀ, PASSIONE: una nuova semina per ricucire il Paese"**. L'evento è stato presieduto da Alfonso Luzzi (Vice-Presidente Generale) con la partecipazione di Antonio Di Matteo (Presidente Generale MCL), alla presenza di istituzioni regionali e nazionali della politica e del Terzo Settore.

In un contesto unitario e in un clima di grande comunione **D'Antoni**, che già a marzo 2021 era stato eletto per la prima volta Presidente Regionale, nella sua cospicua relazione ha sottolineato la presenza vitale e molto articolata di MCL nell'Isola, come acclarato dalla qualificata celebrazione di ogni evento provinciale e come numericamente evidenziato dalla consistenza organizzativa riconosciuta all'attività regionale, come mai prima d'ora.

"Una rappresentanza che ci vede già protagonisti - dice con una punta d'orgoglio - e soffermandoci poi sulle radici giudaico cristiane dell'Europa che significano Mediterraneo: sottolineo che il nostro mare non può restare ai margini dei processi di sviluppo, né ai confini di quella storia che ha scritto nei millenni. A partire dalla nostra Sicilia, oggi terra di frontiera, ma avanguardia ed avamposto del Movimento! Il PNRR, se non sa-

premo attuarlo e soprattutto se non sapremo attualizzarlo con progetti al passo coi tempi e di senso compiuto ci lascerà ancora più indietro. Il Movimento -ha sottolineato- afferma la solidarietà fra i lavoratori e i cittadini di ogni appartenenza sociale e l'abbattimento di ogni iniqua discriminazione tra popoli, etnie e fedi religiose; nonché la valenza delle esperienze quotidianamente maturate sul campo, indispensabili per un progetto di crescita della collettività".

Si è, infine, compiaciuto di quanto in questi anni i giovani del Movimento, nonostante tutto, siano cresciuti non solo di numero, ma soprattutto per le responsabilità che ricoprono all'interno della vita associativa, ribadendo: *"Questa bella, numerosa e variegata realtà rende ancor più fecondo l'agire di MCL e ne vivacizza la presenza."*

Ricondurre al bene comune - conclude - per scongiurare la deriva di una politica in mano ai mercati finanziari e che rischia di allontanarci sempre più da un sano e partecipe concetto di Stato. Guardare al lavoro con responsabilità e passione per coniugare il tempo presente con la forza delle nostre

idee è la testimonianza della nostra fede, affinché la nostra terra - come raccomanda la CESI - torni ad essere una comunità di vita, di orizzonti, di speranze".

Per l'occasione è stato anche eletto il nuovo Consiglio Regionale del Movimento Cristiano Lavoratori che an-

novera esponenti in rappresentanza delle province di appartenenza: Giorgio D'Antoni, Cipriano Sciacca, Michele De Maria, Vincenzo Ronci, Biagio Accardo, Ubaldo Augugliaro, Giacomo Accardi, Piero Barresi, Gaetano Lamberto, Nicola Di Pietro, Gaetano Drago, Antonino Romano,

Gaspere Piscopo, Alfonso Parisi, Paolo Ragusa, Ilenia Palermo, Orazio Arena, Natale Longo, Sabrina Ciaramitaro, Giovanna La Rocca. Ne fanno parte di diritto i Presidenti Provinciali: Giovanni Sinacori (Trapani), Enzo Sardo (Agrigento), Gianluca Nicastro (Caltanissetta), Piergiuseppe De Luca (Catania), Giuseppe Gennuso (Palermo), Fortunato Romano (Messina). Enzo Sardo è stato eletto Presidente del nuovo Consiglio Regionale. L'Esecutivo è composto da Giorgio D'Antoni (Presidente), Gaetano Lamberto e Piergiuseppe De Luca (Vicepresidenti), Giuseppe Gennuso (Segretario), Cipriano Sciacca (Amministratore e Coordinatore dei Servizi), Paolo Ragusa, Ninni Romano, Giacomo Accardi, Sabrina Ciaramitaro.

Attilio L. Vinci



L'annoso problema delle ferrovie siciliane

Lettera Al Direttore



Egregio direttore, Martedì 20 febbraio a Marsala, era prevedibile, purtroppo ci sono stati due gravi incidenti in due diversi passaggi a livello, per fortuna senza morti. Purtroppo nel nostro territorio ci sono 27 passaggi a livello ed è molto probabile che ce ne saranno altri di incidenti, come del resto è già avvenuto. Sostituendoli con dei sottopassi o sovrappassi, migliorerebbe di molto la sicurezza, si ridurrebbero gli incidenti e il traffico veicolare diventerebbe molto più scorrevole. Anche tutti i mezzi di soccorso, dalle ambulanze, a quelli dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine, non perderebbero tempo dietro le sbarre, come spesso avviene. Mai dimenticare questo aspetto. Stare fermi alcuni minuti o più, può essere fatale soprattutto per i pazienti in emergenza. Eppure il sindaco si è fatto scappare i 26 milioni che ero riuscito a far stanziare per Marsala e che servivano per realizzare i primi tre sottopassi: in

via Lipari, in via Grotta del toro, e a Terrenove/Bambina, abolendo rispettivi passaggi a livello. Sarebbe migliorato di molto, il traffico veicolare e la sicurezza. Con i tecnici delle ferrovie avevamo programmato di realizzarne altri tre/quattro, praticamente tutti quelli fattibili. Di solito per ogni sottopasso si possono abolire in media due passaggi a livello. Servivano altri finanziamenti e l'avremmo trovati. Con il Pnrr ne sono stati stanziati tanti, proprio per ammodernare e mettere in sicurezza la rete ferroviaria. Il sindaco Grillo non solo ha perso i 26 milioni che gli avevamo lasciato ma non ne ha intercettato altri o forse meglio, non ha fatto la fatica di cercarli. Ma leggo che è contento perché le ferrovie nel ristrutturare la stazione centrale, un loro vecchio progetto, forse faranno un sottopasso pedonale per collegare corso Calatafimi con viale Fazio. Mi chiedo, chi ha avuto questa idea geniale, a cosa e a chi può servire? Sicuramente a sprecare denaro pubblico e a rendere la vita più complicata e meno sicura agli abitanti di via Cairoli (la strada di fronte la chiesa di corso Calatafimi) e dintorni. È incredibile, il sindaco Grillo perde finanziamenti importanti e non ne parla, non ne intercetta altri ma chiede di fare cose inutili ed è contento. Il primo incidente mortale, speriamo che non avvenga, chi l'avrà sulla coscienza? Povera Marsala e poveri marsalesi.

Dott. Alberto Di Girolamo

Ferrovie siciliane, chi può risolvere il problema?

Marsala non è l'unica città a soffrire per una rete ferroviaria ormai antica e di conseguenza problematica da molti punti di vista.

È un problema annoso che coinvolge tutta la Sicilia, servirebbe un PNRR esclusivamente per rinnovare la rete ferroviaria che possiamo definire fatiscente, disorganizzata e per questo antieconomica, i suoi treni vecchi, lenti che camminano su un unico binario scoraggiano la popolazione al suo utilizzo, il poco utilizzo dei mezzi scoraggia gli investimenti, insomma la nostra rete ferroviaria è come un cane che si morde la coda, non va da nessuna parte, e a rimetterci sono le città di tutta la Sicilia, non solo la popolazione che usufruisce dei mezzi e quella che lo farebbe se funzionassero a dovere, ma anche tutti gli altri cittadini che ormai vivono in città cresciute da quando la ferrovia è stata realizzata e per questo vedono le città tagliate in due dalla strada ferrata, a Mazara del Vallo la cosa è persino più grave, la città oltre ad essere attraversata nella sua interezza dalla ferrovia è attraversata da due fiumi ad est e ovest e a sud c'è il mare. Servono sottopassi o passi rialzati, serve il doppio binario, serve rendere il treno conveniente per il suo utilizzo, serve rendere il sistema ferroviario attrattivo agli investimenti.

A mio parere non sono azioni che un sindaco da solo può singolarmente affrontare con chi gestisce le ferrovie, serve un governo regionale che si carichi sulle spalle il problema e crei una squadra che si occupi esclusivamente del rinnovo totale della ferrovia siciliana.

Vincenzo Pipitone



La Recensione

a cura di Francesca Incandela

“Desiata - una storia vera incisa nel vento”

di Antonella Marascia (Multiversum edizioni)



Francesca Incandela

Antonella Marascia, con questa seconda prova letteraria, conferma le sue pregevoli doti di “cuntatrice”, ovvero narratrice molto attenta e con l'attitudine a non trascurare i dettagli, anzi, dando proprio a quest'ultimi grande risalto.

Un fatto drammatico, realmente accaduto a Mazara del Vallo nei primi anni del Novecento, viene raccontato con l'enfasi che qui vi si confà in un turbine fatto di momenti di sciagura che l'hanno preceduto e che sono susseguiti allo stesso, una tragedia sviscerata e raccontata a molteplici riprese – quasi fossero frames di una pellicola – e a più voci: una giovanissima donna, un uomo violento e prepotente, i parenti di entrambi, la gente di paese, tutti presenti sul luogo della tragedia annunciata, un folto corteo funebre prima di un femminicidio, oggi lo definiremmo con questo drammatico vocabolo.

Attorno a tale doloroso episodio, che risulta essere il fulcro del romanzo, debitamente documentato dall'autrice, si muove ed agisce, infatti. Una miriade di personaggi coinvolti in una medesima scala di colpevolezza ma anche spettatori consapevoli del fatto di sangue.

Sono anch'essi protagonisti, ora attoniti, ora passivi, ora rabbiosi, ma sempre vivi, presenti, eppure alla fine risulteranno impossibilitati

ad agire, impotenti di fronte al destino che appressava già le sue ombre minacciose e gravide di morte.

Un romanzo corale, senza ombra di dubbio, ma anche denso di digressioni, infatti Antonella Marascia ama sconfinare, non intende avere limiti o

come la stessa tiene a precisare nell'Epilogo, dando l'opportunità al lettore di cogliere un aspetto fondamentale della sua personalità: sapere ascoltare, che le ha consentito di immagazzinare nella sua fervida fantasia di bambina, poi divenuta adulta, storie, aneddoti, vicende, fiabe sul filo intricato della memoria.

Un romanzo corale, dicevamo, in quanto non c'è la tradizionale figura del personaggio protagonista – e qui concordiamo con chi ci ha preceduto in maniera egregia nel recensire il romanzo della Marascia – che svolge la trama (Desiata come voce narrante entrerà in scena nel finale) ma la sua esuberante personalità, la sua ribellione adolescenziale, il suo attaccamento alla figura paterna così come il suo amore passionale ed irrazionale, sono ripetuti con intenzionale ridondanza affinché la “sventurata” di manzoniana memoria possa penetrare nella mente dei lettori e qui trovare dimora permanente. Eppure si coglie una discrepanza proprio in Desiata, la vittima: ella, pur essendo nata e cresciuta in un ambiente culturalmente povero, socialmente retrogrado, giovanissima, ribelle, anticonformista, unica femmina della famiglia, viziata, adorata,

accontentata persino nel contrarre un matrimonio osteggiato dalla famiglia – che ben vedeva lungo – finirà

in brevissimo tempo per accettare situazioni scabrose e sconce del marito (raccontate dall'autrice senza inibizioni, con termini duri e pruriginosi – prima di fare la sua scelta, ci saremmo aspettati, soprattutto le lettrici, che Desiata non acconsentisse alle scandalose richieste coniugali, che si rivoltasse nell'immediato... discrepanze apparenti, senza dubbio, poiché se l'autrice si è documentata su alcuni fatti reali, tutto il resto è frutto della sua vena creativa.

Il coro del paese – ci piace continuare su questa linea – diventa metafora di una Verità che non è mai assoluta, unica e che, Pirandello docet, una stessa vicenda può assumere sfaccettature diverse, talvolta anche contrastanti.

Se A. Marascia avesse voluto, “Desiata” poteva essere, come libro, scissa e sarebbero venuti fuori tre romanzi che qui invece sono raggruppati: Il fatto di sangue con protagonisti ben tratteggiati e con vicende attinenti attraverso le quali emergono sia i valori familiari che un bieco maschilismo; la città che non esiste più, una Mazara del passato seppur storicamente alquanto recente, descritta nell'operosità della pesca e nelle sue tradizioni (abitudini, feste, religiosità, costumi, superstizioni, espressioni dialettali, cibo); la leggenda con i Venti personificati che dominano, spingono, avvolgono in un'aurea fantastica fatti e personaggi, con creature mitologiche che diventano soffio prepotente di passioni e di follie, anzi di “magarie”: quelle stesse che conferiscono fascino al romanzo.







MISTER PULITO srls

TRATTAMENTO SANIFICAZIONE AD OZONO

Via Ludovico Ariosto, 15 - Mazara Del Vallo (TP)

Tel. +39 0923 908099 | Cel. 3488046190

misterpulitosrls@gmail.com



SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

a cura della dott.ssa **Angela Asaro**

Allergia al nichel cosa c'è da sapere



Dott.ssa Angela Asaro
Biologa Nutrizionista
angela.asaro@libero.it
Cell. 347 5867 965

Leggere attentamente le etichette dei prodotti che si intendono acquistare è una delle principali attività di prevenzione per limitare l'esposizione al nichel, soprattutto per i soggetti allergici. Questa accortezza vale, soprattutto, per gli oggetti di metallo come, pentole, utensili per la cucina. In questo modo si potrà evitare di entrare in contatto diretto con i prodotti che lo contengono, prevenendo la comparsa di reazioni allergiche.

È bene sapere che anche quando l'etichetta riporti la dicitura 'senza nichel' (o nickel free) il prodotto non è generalmente privo di nichel, ma che non comporta rischi per la salute, secondo i dati disponibili. Una misura importante soprattutto per i soggetti sensibili consiste anche nello smettere di fumare.

Per i soggetti sensibilizzati al nichel anche la conoscenza degli alimenti che contengono i più alti livelli di nichel può essere una misura di prevenzione: ad esempio è bene li-

mitare il consumo di cioccolato, per l'alto contenuto di nichel nel cacao; considerazioni analoghe valgono per le noci, le nocciole, le arachidi, anche se sul mercato sono disponi-



bili prodotti che portano la dicitura 'nickel free'. Poiché generalmente nei cibi di origine vegetale c'è più nichel rispetto a quelli di origine animale, chi segue diete vegetariane o vegane potrebbe avere una maggiore esposizione. Comunque non

è consigliabile, né salutare, eliminare volontariamente, e senza una attenta valutazione da parte dello specialista, gli alimenti contenenti nichel poiché questo metallo è allo stesso tempo in grado di favorire l'assorbimento del ferro, un elemento essenziale all'organismo, la cui mancanza per tempi lunghi determinerebbe anemia, specialmente nelle donne.

Il manifestarsi delle reazioni allergiche in seguito al contatto con il nichel varia generalmente da persona a persona, ma esistono indicazioni che possono valere per la maggior parte della popolazione. Ad esempio, nel caso dei cosmetici (in cui il nichel può essere contenuto come "impurezza" rispetto all'impiego delle materie prime, visto che un suo uso volontario è proibito nell'Unione Europea) si considera che 1 microgrammo di nichel per grammo di prodotto cosmetico (equivalente ad una parte per milione-ppm) sia una soglia al di sotto della quale non si hanno reazioni allergiche. Nelle etichette un contenuto al di sotto di

questa soglia è spesso indicato come <1ppm.

Sempre in Europa, la presenza del nichel nell'acqua potabile destinata al consumo umano e nelle acque minerali naturali non deve superare i 20 microgrammi per litro.

Nel 2020 l'autorità europea per la sicurezza alimentare (European Food Safety Authority, EFSA) ha stabilito, per proteggere dagli effetti a lungo termine la popolazione non sensibilizzata al nichel, una dose giornaliera tollerabile di ingestione di 13 microgrammi per chilogrammo di peso corporeo.

È stato anche evidenziato che in soggetti già sensibilizzati, una dose di 4,3 microgrammi per chilogrammo di peso corporeo è in grado di causare una dermatite sistemica da contatto; per evitare questi rischi l'esposizione dovrebbe essere almeno 30 volte inferiore.

DUNQUE È BENE CHIEDERE AL NUTRIZIONISTA CHE STILI UN PIANO ALIMENTARE ADEGUATO E PERSONALIZZATO.



Soluzioni per la Diagnostica Veterinaria

- > Strumentazioni di laboratorio con diverse formule di contratto
- > Materiale diagnostico monouso
- > Disinfettanti e Sanificazioni per ambienti di lavoro
- > Diagnostica Rapida



Piccolo Chem Vet
CHIMICA CLINICA



DF50 VET 5DIFF

www.gesancom.it
Tel. +39 0924912396



clot VET
Coagulazione



LYTE VET plus
Elettroliti





PRESENTA

DONNE DI MAFIA **DONNE CONTRO LA MAFIA**

Tratto dall'omonimo libro di Francesca Incandela
Adattamento e Regia di Mariella Martinciglio

25 FEBBRAIO 2024

Ore 18:00

Teatro Rivoli
Mazara del Vallo

PERSONAGGI

Serafina Battaglia
Salvatore (Figlio)

Giusy Vitale
Il Figlio

Franca Viola
Filippo Melodia
Il Carabiniere

Rita Atria
Piera Ajello

Felicia Bartolotta Impastato
Il Giudice

Cantastorie

INTERPRETI

Francesca Ingrande
Antonio Messina

Francesca Perez
Giuseppe Benigno

Laura Calia
Joseph Gandolfo
Pino Giacalone

Oriana Fiorentino
Graziella Calamusa

Mariella Martinciglio
Paolo Barranca

Paolo Pantaleo

Si ringraziano per la collaborazione: Gianfranco Campisi, Marcello Ermini, Nino Calandrino

Info e biglietti 338 830 8210 - 329 076 5394 - 338 45 666 77



www.teleibs.it